

## Via libera ai bonus per Industria 4.0

Approvata la legge di Bilancio 2017: incentivi per le imprese che investono per ammodernare le fabbriche.

9 dicembre 2016 08:05



La crisi di Governo ha accelerato l'iter di approvazione della legge di Bilancio 2017, che ha passato mercoledì il vaglio della Camera, dopo aver avuto il via libera del Senato, con 166 voti a favore, 70 voti contrari e un astenuto. La nuova legge di bilancio, che da quest'anno incorpora anche la legge di stabilità, entrerà in vigore il primo gennaio 2017.

**MANOVRA DA 27 MILIARDI.** Con il provvedimento è passata la manovra da 27 miliardi di euro che contempla un pacchetto di incentivi volti a favorire gli investimenti delle imprese, dal rinnovo per i prossimi due anni della Sabatini alla conferma del super ammortamento al 140% (che scende però al 120% per i mezzi di trasporto) per l'acquisto di beni strumentali, fino all'introduzione dell'iperammortamento al 250% per gli investimenti in Industria 4.0. Potenziato anche il credito di imposta per ricerca e sviluppo, sia in termini di aliquota, che di massimale di spesa.

Fanno parte del pacchetto Industria 4.0 anche la partecipazione di Cassa depositi e prestiti, attraverso la costituzione di Fondi di investimento dedicati all'industrializzazione di idee e brevetti ad alto contenuto tecnologico e l'aumento della detrazione fiscale, fino al 30%, per investimenti in start-up e Pmi innovative, fino ad un massimo di 1 milione di euro.

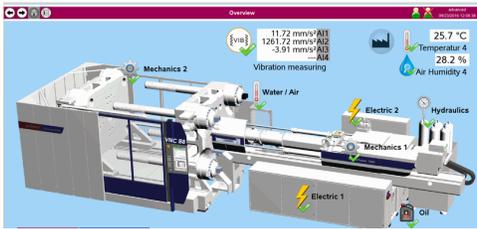
**NUOVA SABATINI CON RISERVA.** Misura apprezzata dagli imprenditori italiani, la norma prevede un contributo a copertura degli interessi sul finanziamento di investimenti di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali. Questa misura è stata confermata - e sarà quindi rifinanziata

- fino al 2018, con una speciale riserva del 20% per gli investimenti in tecnologie industria 4.0. È stata inoltre introdotta una maggiorazione del 30%, per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature "aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, RFID".

**SUPER E IPER AMMORTAMENTO.** Il super ammortamento del 140% sull'acquisto di beni strumentali, ad eccezione dei veicoli, non scadrà a dicembre, ma potrà essere applicato - come in passato - fino alla fine dell'anno prossimo, con estensione al 30 giugno 2018 a condizione



che entro il 31 dicembre 2017 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia stato versato un acconto di almeno fino al 20%.



La novità è l'innalzamento al 250% dell'ammortamento per investimenti riconducibili a Industria 4.0, ovvero “beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti” e beni immateriali quali programmi gestionali focalizzati sulla digitalizzazione dei processi produttivi, dai

MES agli IoTs (Internet of things), pur con aliquota ridotta al 140%.

Per accedere ai benefici del Piano Industria 4.0 i beni strumentali devono possedere alcune caratteristiche, quali: controllo per mezzo di CNC o PLC, interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e programmi, integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura, oppure con altre macchine del ciclo produttivo. Inoltre, l'interfaccia uomo macchina deve essere semplice e intuitiva e gli impianti devono rispondere ai più recenti standard in termini di sicurezza.

In aggiunta, i beni strumentali, per poter accedere all'iperammortamento, devono anche soddisfare almeno due su tre dei seguenti requisiti: possedere sistemi di manutenzioni, diagnosi o controllo a distanza; consentire il monitoraggio in continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo; avere un sistema cyberfisico, ovvero possedere caratteristiche di integrazione tra macchina/impianto con la modellizzazione o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo.

**CREDITO DI IMPOSTA.** Confermato, esteso e potenziato l'incentivo per gli investimenti in ricerca e sviluppo in forma di credito d'imposta sulle spese incrementalmente rispetto alla media rilevata nel triennio 2012-2014. La misura è stata prorogata al 2020, l'aliquota di spesa interna sale dall'attuale 25% al 50% e il tetto massimo di spesa cresce da 5 a 20 milioni di euro.



**IRES E IRI.** Con l'entrata in vigore della legge, il 1 gennaio 2017, l'imposta sul reddito delle società (IRES) scenderà dal 27,5% al 24%, mentre il reddito di impresa degli imprenditori persone fisiche (IRI) viene assoggettato all'aliquota del 24% - la stessa dell'IRES - e non più ricompreso nel reddito complessivo, soggetto invece all'IRPEF.

**ESONERO CONTRIBUTI PER APPRENDISTI.** Le aziende che assumono, a tempo indeterminato studenti che hanno svolto periodi di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato non dovranno versare i contributi nel triennio successivo, con un massimo di 3.250 euro su base annua. La norma vale per i contratti sottoscritti dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018. Non rientrano nell'esenzione i premi e contributi dovuti all'Inail.

© Polimerica - Riproduzione riservata